## EPIGALLOCATECHIN-3-GALLATE INDUCES MESOTHELIOMA CELL DEATH VIA H2O2\_DEPENDENT T-TYPE CA2+ CHANNEL OPENING

## **ABSTRACT**

Malignant mesothelioma (MMe) is a highly aggressive, lethal tumour requiring the development of more effective therapies. The green tea polyphenol epigallocathechin-3-gallate (EGCG) inhibits the growth of many types of cancer cells. We found that EGCG is selectively cytotoxic to MMe cells with respect to normal mesothelial cells. MMe cell viability was inhibited by predominant induction of apoptosis at lower doses and necrosis at higher doses. EGCG elicited H2O2 release in cell cultures, and exogenous catalase (CAT) abrogated EGCG-induced cytotoxicity, apoptosis and necrosis. Confocal imaging of fluo 3-loaded, EGCG-exposed MMe cells showed significant [Ca2+]i rise, prevented by CAT, dithiothreitol or the T-type Ca2+ channel blockers mibefradil and NiCl2. Cell loading with dihydrorhodamine 123 revealed EGCGinduced ROS production, prevented by CAT, mibefradil or the Ca2+ chelator BAPTA-AM. Direct exposure of cells to H2O2 produced similar effects on Ca2+ and ROS, and these effects were prevented by the same inhibitors. Sensitivity of REN cells to EGCG was correlated with higher expression of Cav3.2 T-type Ca2+ channels in these cells, compared to normal mesothelium. Also, Cav3.2 siRNA on MMe cells reduced in vitro EGCG cytotoxicity and abated apoptosis and necrosis. Intriguingly, Cav3.2 expression was observed in malignant pleural mesothelioma biopsies from patients, but not in normal pleura. In conclusion, data showed the expression of T-type Ca2+ channels in MMe tissue and their role in EGCG selective cytotoxicity to MMe cells, suggesting the possible use of these channels as a novel MMe pharmacological target.

## **ABSTRACT**

Il mesotelioma maligno (MMe) è un tumore letale, ad elevata aggressività che richiede lo sviluppo di terapie più efficaci. Il polifenolo del tè verde epigallocatechina-3-gallato (EGCG) inibisce la crescita di diversi tipi di cellule cancerose. Abbiamo scoperto che la EGCG è selettivamente citotossica nei confronti delle cellule del MMe rispetto alle normali cellule del mesotelio. La vitalità delle cellule MMe è stata inibita da induzione prevalente di apoptosi a dosi più basse e necrosi a dosi più alte. La EGCG induce il rilascio di H2O2 nelle colture cellulari e la catalasi esogena (CAT) ha eliminato la citotossicità, l'apoptosi e la necrosi indotte dalla EGCG. L'imaging confocale di cellule MMe colorate con fluo 3 ed esposte a EGCG ha mostrato un aumento significativo di [Ca2+]i, impedito dalla CAT, dal ditiotreitolo o dai bloccanti di canale Ca2+ T-type mibefranil e NiCl2. Il caricamento delle cellule con diidrorodamina 123 ha rivelato produzione di ROS indotta da EGCG, impedita dalla CAT, dal mibefradil o dal chelatore di Ca2+ BAPTA-AM. L'esposizione diretta delle cellule a H2O2 ha prodotto effetti simili su Ca2+ e ROS e tali effetti sono stati impediti dagli stessi inibitori. La sensibilità delle cellule REN a EGCG è stata correlata ad una espressione più elevata dei canali Ca2+ Cav3.2 T-type in tali cellule, rispetto al normale mesotelio. Inoltre, Cav3.2 siRNA sulle cellule MMe ha ridotto la citotossicità di EGCG in vitro e diminuito l'apoptosi e la necrosi. L'espressione di Cav3.2 è stata osservata nelle biopsie di mesoteliomi maligni della pleura dei pazienti, ma non nella normale pleura.In conclusione, i dati hanno mostrato l'espressione dei canali Ca2+ T-type nei tessuti MMe e il loro ruolo nella citotossicità selettiva di EGCG per le cellule MMe, suggerendo un eventuale uso di tali canali in qualità di nuovi bersagli farmacologici dell'MMe.